

FONDAZIONE MUSEO DELL'EBRAISMO ITALIANO E DELLA SHOAH

Via Piangipane, 79-81 – 44121 Ferrara

* * *

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 88
SEDUTA DEL 26 GENNAIO 2022**

* * *

L'anno 2022 il giorno 26 del mese di gennaio, alle ore 15.00 regolarmente convocato, si è riunito in teleconferenza il Consiglio di Amministrazione della Fondazione MUSEO NAZIONALE DELL'EBRAISMO ITALIANO E DELLA SHOAH per deliberare sui seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

[OMISSIS]

4. Nuovo protocollo per la segnalazione di condotte illecite da parte dei dipendenti della Fondazione MEIS e relative forme di tutela

[OMISSIS]

Sono presenti:

NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
- dott. Dario Disegni	PRESIDENTE	X	
- dott.ssa Gloria Arbib	CONSIGLIERE	X	
- dott. Massimo Mezzetti	CONSIGLIERE	X	
- sig. Giovanni Franco Pernisa	CONSIGLIERE	X	
- dott. Daniele Ravenna	CONSIGLIERE	X	

Assistono altresì alla riunione il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Fabio Giuliani, i componenti Prof. Francesco Badia e Prof. Riccardo Bauer e il Direttore Dott. Amedeo Spagnoletto, che funge da Segretario verbalizzante.

Assistono il Segretario Amministrativo Dott. Nicola Novelli, e la Segretaria della Fondazione Dott.ssa Alessandra Roncarati.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale e la conseguente validità della seduta del CdA, invita il Direttore a fungere da Segretario verbalizzante.

[OMISSIS]

Punto 4) NUOVO PROTOCOLLO PER LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE DA PARTE DEI DIPENDENTI DELLA FONDAZIONE MEIS E RELATIVE FORME DI TUTELA

[OMISSIS]

Il Prof. Bauer suggerisce altresì di identificare la figura del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza RPCT in una persona che non abbia compiti strettamente operativi, individuabile all'interno del CdA.

Il Presidente del Collegio Sindacale Giuliani citando il PNA (Piano Nazionale Anticorruzione) 2019-2021 vigente, fa presente come "una delle principali difficoltà segnalate nelle richieste di chiarimento rivolte all'ANAC attiene all'individuazione del RPCT da parte degli enti e società di piccole dimensioni con organici estremamente ridotti, in cui le figure che avrebbero le competenze per ricoprire l'incarico si trovano in una posizione di incompatibilità, essendo impegnate in settori a rischio corruttivo o destinatarie di procedimenti penali/disciplinari". In proposito, il PNA rinvia alle soluzioni organizzative prospettate nelle linee guida contenute nella delibera ANAC 1134/2017, in cui lo stesso testo del PNA prevede che: "ove la società sia priva di dirigenti o i dirigenti siano in numero limitato e risultino tutti assegnati allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo, l'incarico di RPCT può essere affidato a un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le competenze adeguate. In tale ipotesi, il Consiglio di Amministrazione o l'amministratore

esercitano una vigilanza stringente sulle attività del soggetto incaricato. Viene anche considerata l'ulteriore opzione, seppure in circostanze eccezionali, di affidare l'incarico di RPCT a un amministratore privo di deleghe gestionali". Con riferimento alla Fondazione MEIS, Ente di diritto privato in controllo pubblico di piccole dimensioni, con unico dirigente a cui risultano assegnati compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo e un organico estremamente ridotto, in cui le figure che avrebbero le competenze per ricoprire l'incarico si trovano in una posizione di incompatibilità poiché impegnate in settori esposti a rischio corruttivo, è suggerito di affidare l'incarico di RPCT a un amministratore privo di deleghe gestionali.

Il CdA, sentito il parere del Collegio Sindacale, delibera di affidare l'incarico di Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza al Consigliere Daniele Ravenna.

[OMISSIS]

Il Presidente, ringraziando i Consiglieri per la disponibilità, informa di non avere altro da discutere e da deliberare e dichiara chiusa la seduta alle ore 18.15.

Fatto, letto e sottoscritto.

F.to IL PRESIDENTE

F.to IL SEGRETARIO